

I.C. MANZONI

C.so Marconi, n. 28; - 10125 Torino
Tel. 011 - 6699446; Fax 011 - 6690069
TOIC81900C@istruzione.it
CF 97602020014

SEZIONE STACCATA: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "H.KELLER"
SPECIALE PER CIECHI
VIA NIZZA, 151 – 10126 TORINO –
tel.: 011-6638448 – Fax: 011-6633462

concorso



“un’idea da portare addosso”

classi 3H-3K
prof. Alberto Cafasso
prof.ssa Tina Vergato

Ecco le
magliette
realizzate dai
ragazzi



Bergamo, 28 maggio 2010 la premiazione



“Primi in sicurezza” ha finora coinvolto 2.500 scuole e più di 900.000 alunni.

Grazie al suo grande valore sociale, l'iniziativa ha il patrocinio della Commissione Europea, della Presidenza della Repubblica, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, del Consiglio Regionale della Lombardia, della Provincia di Bergamo, del Prefetto di Bergamo, dell'Ufficio Scolastico Provinciale, del Comune di Bergamo, di Confindustria Bergamo, della Camera di Commercio di Bergamo, dell'Associazione Carabinieri in Servizio Pastrengo e di AssoSic (Associazione italiana fabbricanti e commercianti prodotti antinfortunistici).



PRIMI IN SICUREZZA
Premio "Emilio Rossini"
8[^] Edizione

Anno Scolastico: 2009/2010

**Concorso Nazionale rivolto agli studenti
per la promozione del tema sulla sicurezza nei luoghi
di lavoro: la prevenzione si impara a scuola!**

**2° Premio – Scuole medie
VIDEORECORDER DVD**

**SEZIONE STACCATA SCUOLA KELLER
SPECIALE PER CIECHI – I. C. MANZONI
CLASSI 3[^]H-3[^]K
TORINO**

Con il patrocinio di:

**Commissione Europea, Presidenza del Consiglio dei Ministri,
Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, Consiglio
Regionale della Lombardia, Provincia di Bergamo, Prefettura
di Bergamo, Comune di Bergamo, ANMIL, Camera di
Commercio Bergamo, Confindustria Bergamo, Asso Sic,
Associazione Carabinieri in servizio Pastrengo, Ufficio
Scolastico Provinciale di Bergamo, SMI Sistema Moda Italia
e con le medaglie del Presidente della Repubblica italiana.**

Bergamo, 28 maggio 2010

La Commissione giudicatrice



LE MAGLIETTE SONO STATE LA FASE CONCLUSIVA DI UN BEN PIÙ AMPIO LAVORO BASATO SU OBIETTIVI DISCIPLINARI E TRASVERSALI FINALIZZATI ALL'INTERIORIZZAZIONE DI COMPORTAMENTI E BUONE PRATICHE NEL CAMPO DELLA SICUREZZA.

Gli elaborati e le riflessioni che vedrete in questa presentazione sono stati eseguiti dagli alunni delle classi III h e III k

*In collaborazione con i professori
Alberto Cafasso
Tina Vergato*

CHRISTIAN, LUCA C., NICHOLAS 3H



Giulia C. III H

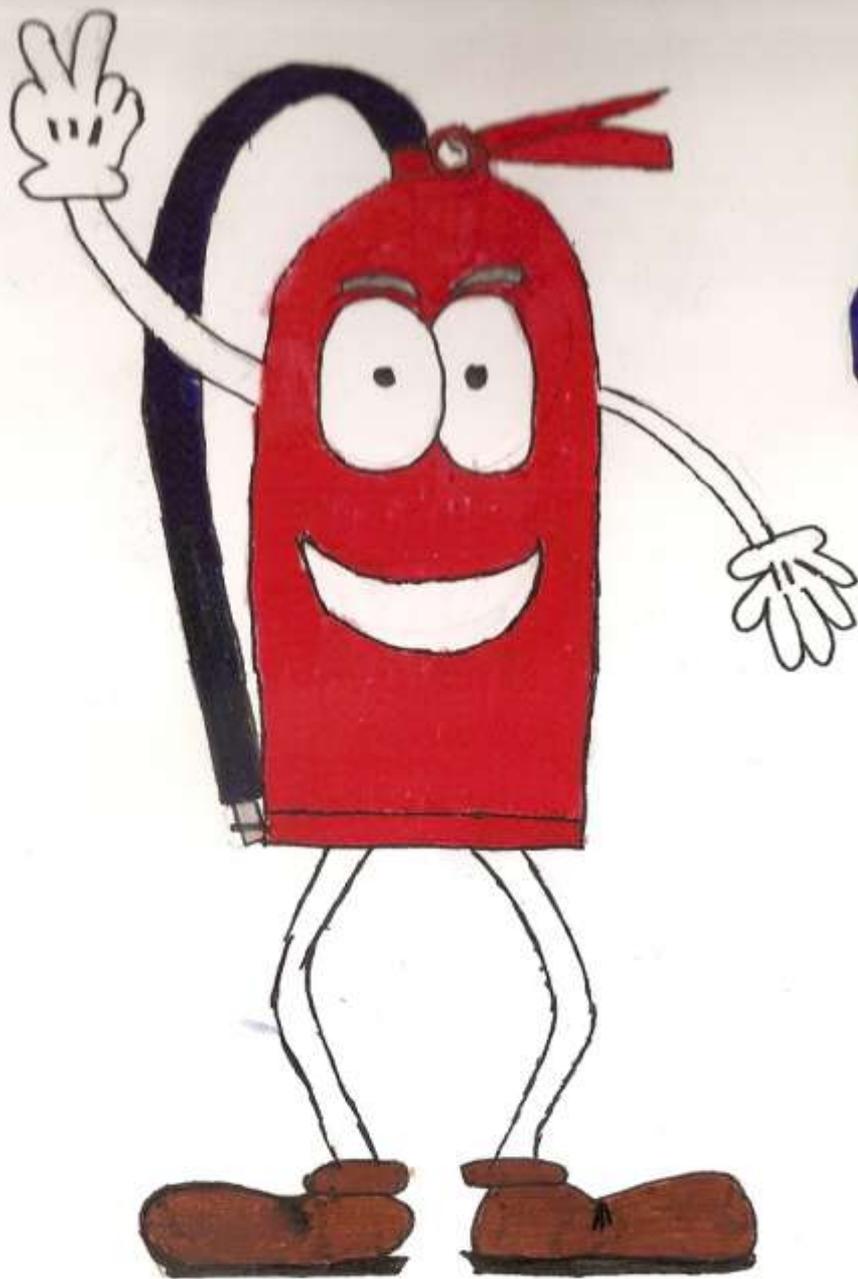
La sicurezza è molto importante per qualunque cosa facciamo e in qualunque luogo siamo.

Molte volte pensiamo di essere in sicurezza, ma purtroppo non è così. Basta una semplice e piccola macchia di umidità sul soffitto o un cavo dell'elettricità scoperto per rischiare.

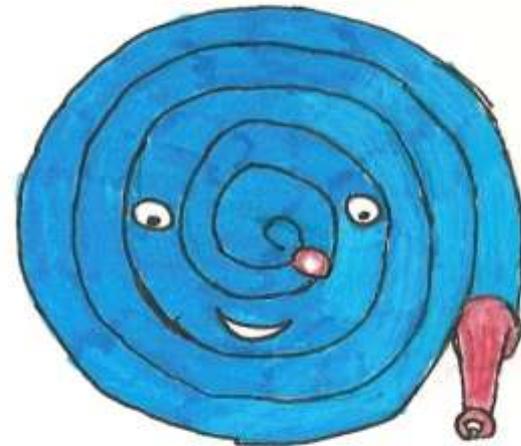
Spesso quando si dice sicurezza si pensa a quella nei cantieri, ma bisognerebbe salvaguardare la sicurezza ovunque, per esempio si possono trovare dei tombini aperti non segnalati e questa è una mancanza di sicurezza.

La sicurezza è importante.

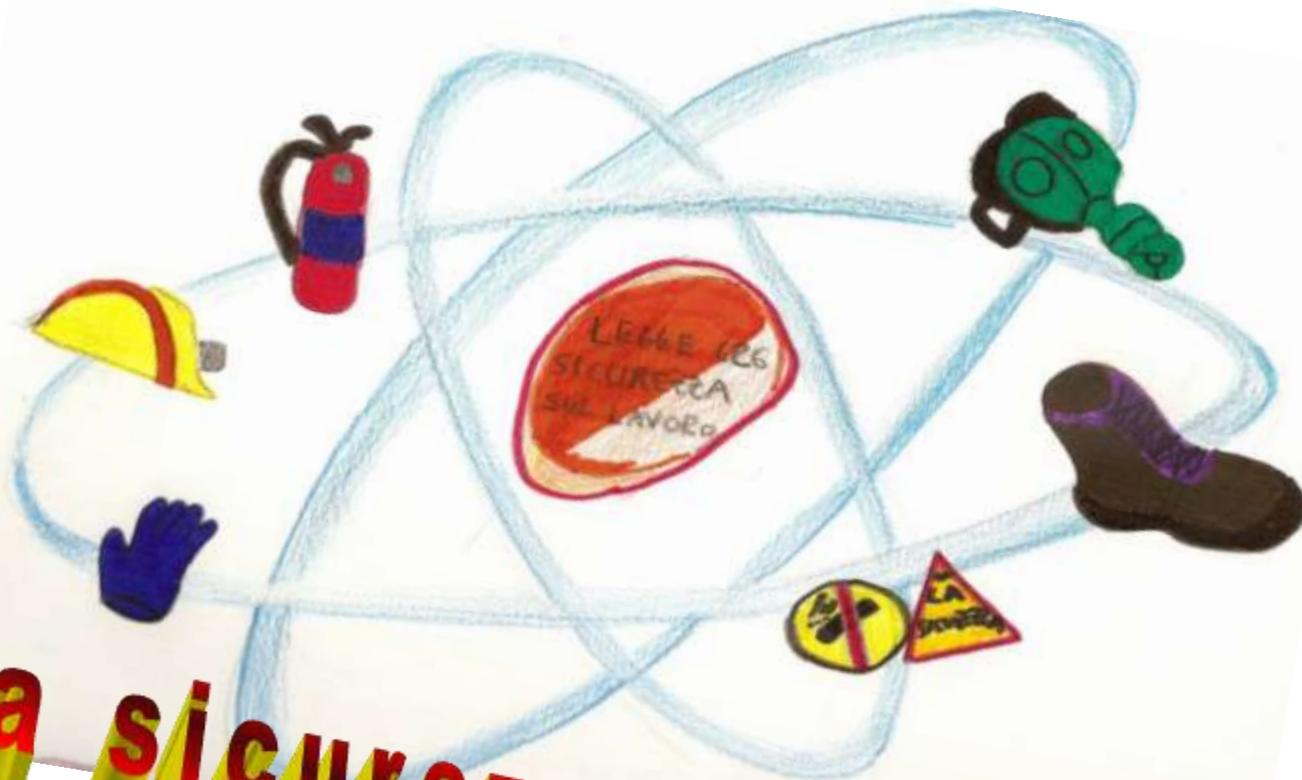
La sicurezza è vita.



NON
ESTINGUERMICI



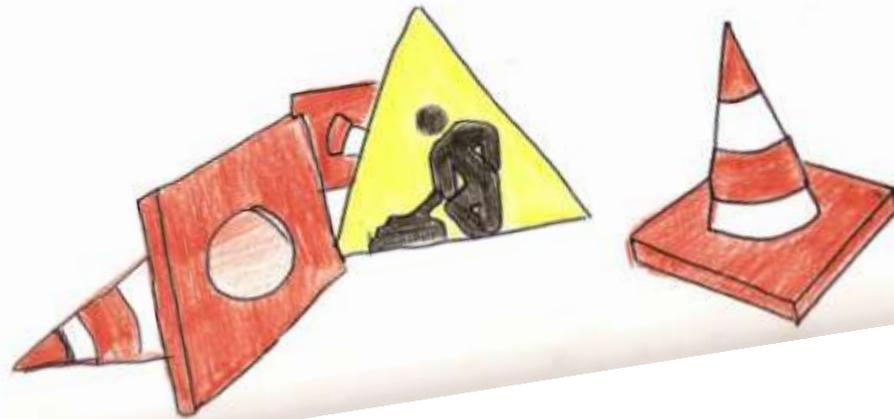
MATTEO C. E MIRKO 3K



**La sicurezza è importante,
sfruttala!**

LORENZO S. 3K

MIRKO 3K



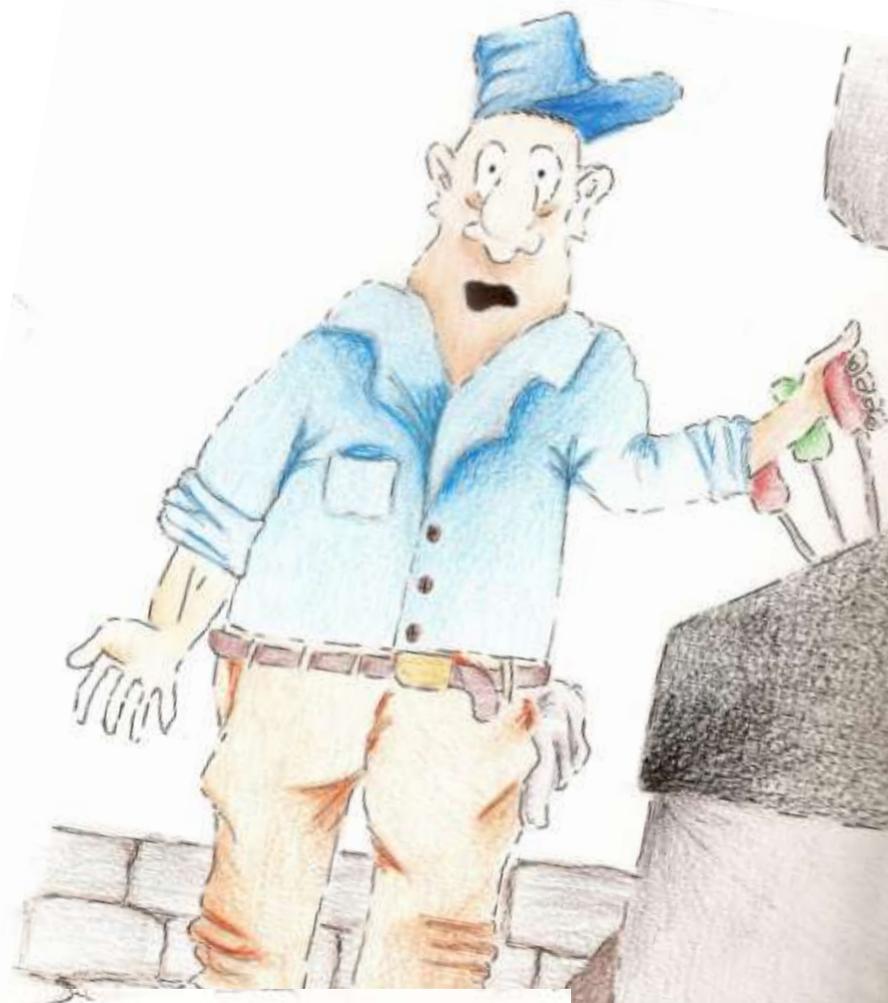
CHIARA 3° H

La sicurezza è molto importante per la vita quotidiana.

Senza la sicurezza ci sarebbero delle ricadute sulla vita umana.

Serve nelle scuole, per la vita dei bambini, nei luoghi di lavoro, per la vita degli operai e infine serve soprattutto nella nostra vita per avere sempre prudenza in ogni azione che si esegue.





LAVORARE PER VIVERE
NON PER MORIRE

GIULIO e FEDERICO 3H



JETMIR

3°H

Secondo me la sicurezza sul lavoro può salvare la vita. I guanti, i ganci, le corde, ecc... Gli attrezzi per la sicurezza ti salvano la vita, non ti fanno avere infortuni.

VIRGINIA

3°H

La sicurezza è importante per lavorare senza farsi male. Molte persone sono già morte e per questo dobbiamo tutti proteggerci per evitare di morire perché magari non stiamo attenti. Tutti dobbiamo proteggerci: sia noi, sia gli altri.

NOEMI e MONICA





SICUREZZA:

DOVERE ASSOLUTO,

DIRITTO INTOCCABILE.

L'importanza della sicurezza

Se venissero adottate le norme di sicurezza nella scuole, negli edifici, nei luoghi di lavoro, ecc., si potrebbero salvare molte più vite di quanto sembra.

Con la sicurezza nei “paraggi” si può stare più tranquilli. Ovviamente adottare le norme di sicurezza ha un costo ma non superiore al costo della propria vita.

Con le norme di sicurezza si può sfuggire a gravi incidenti talvolta anche mortali in luoghi di lavoro molto pericolosi. È utile per salvare molte famiglie, perché perdere un figlio o genitore a causa delle norme di sicurezza che non sono state rispettate è più doloroso che grave.

Luca III H

SICUREZZA IN CORSO



PERICOLO IN CORSO



LUCA B. 3H



GIULIA L.B. 3H

ALESSANDRO 3°H

La sicurezza è molto importante: nei cantieri, nelle scuola, in qualsiasi zona sottoposta a lavori. Bisogna rendere, quindi, i luoghi sicuri per evitare qualsiasi incidente.

SONIA 3°H

La sicurezza è importante perché con essa si risparmierebbero vite umane. Si è visto che essa non è sempre rispettata: ad esempio sul lavoro - come l'incidente della Thissen Krupp in cui persero la vita molti operai, oppure a scuola - come in quella di Rivoli in cui cadde un tubo di ghisa in testa ad un alunno per mancata ristrutturazione.

Secondo me per avere sicurezza bisogna avere prudenza e razionalità.

Luca C.

La sicurezza è ovunque ci sia pericolo, ciò di cui le scuole, e giustamente i lavoratori, hanno bisogno.

Ci vogliono più protezioni e più soldi per acquistarle.

La sicurezza è importante per me e per tutti.

Lucia

La sicurezza sul lavoro è importante per la nostra salute e per la nostra vita. È molto importante rispettare le regole per la sicurezza, molti lavoratori senza le rispettive procedure sono morti oppure hanno riportato grandi ferite. I lavoratori devono indossare una tuta, un casco, dei guanti, degli scarponi, mascherine per gli occhi e mascherina per il naso e la bocca.

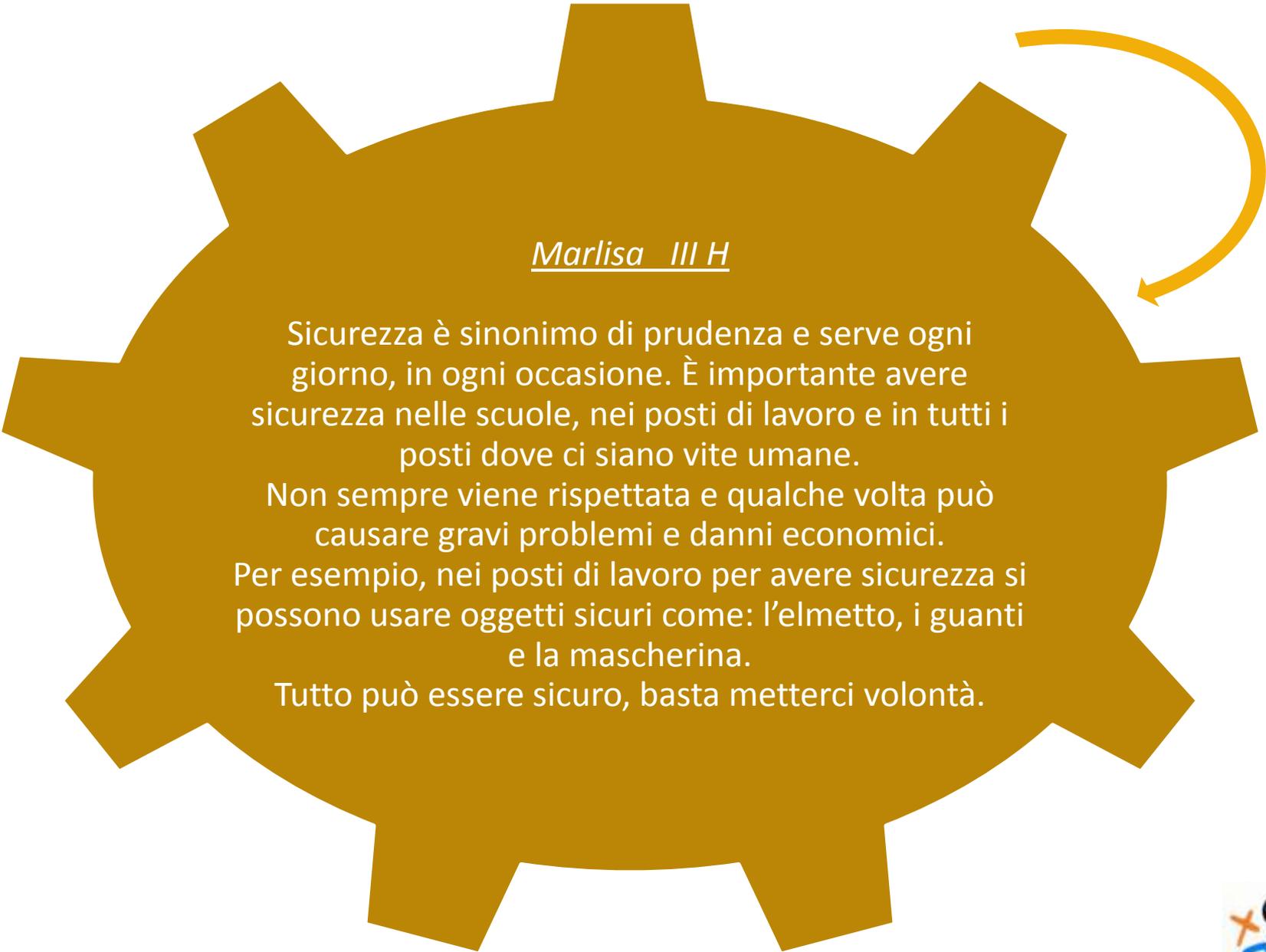
BEATRICE 3K



SUL LAVORO DIPENDE
SOLO DA POCCHI OGGETTI!

GIULIA A. 3H





Marlisa III H

Sicurezza è sinonimo di prudenza e serve ogni giorno, in ogni occasione. È importante avere sicurezza nelle scuole, nei posti di lavoro e in tutti i posti dove ci siano vite umane.

Non sempre viene rispettata e qualche volta può causare gravi problemi e danni economici. Per esempio, nei posti di lavoro per avere sicurezza si possono usare oggetti sicuri come: l'elmetto, i guanti e la mascherina.

Tutto può essere sicuro, basta metterci volontà.

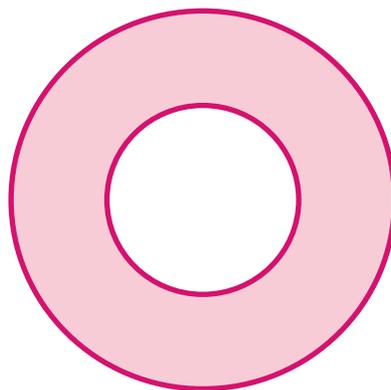
GIULIA C. - VIRGINIA
3H



Quando vai
a lavorare
Tutte le
Protezioni
DEVI
usare!



MARTINA e CHIARA
3K



**La sicurezza sui luoghi di lavoro è importante per la nostra sopravvivenza.
Senza la sicurezza non si vivrebbe in pace.
Soprattutto sul lavoro, per lavorare bene.
Bastano piccole precauzioni: guanti, casco, ... per poter lavorare sereni e
senza rischi.**

Giulio 3°h



CLARISSA e LARA 3K





MARLISA e CHIARA 3H

Arianna III H

La sicurezza va salvaguardata perché il pericolo può essere presente in ogni momento.

In molti casi sono accaduti fatti sgradevoli; morti o feriti sul lavoro o nelle scuole.

Bisogna proteggersi con i mezzi a disposizione come: mascherina, guanti e casco per evitare incidenti.

Francesca 3H

LA SICUREZZA SUL LAVORO

Per me, mettere il casco o altre protezioni di sicurezza significa salvare molte vite! Però ci sono persone che non lo vogliono mettere: noi non ci possiamo fare nulla?

MARTA e MONICA 3K



SONIA 3H





GIULIA L. e FRANCESCA 3H

Christian 3H

LA SICUREZZA SUL LAVORO

La sicurezza nei posti di lavoro è un diritto fondamentale. Senza la sicurezza il posto di lavoro può diventare un possibile luogo di incidente, mortale o no. Sensibilizzare i lavoratori a chiedere sicurezza è un buon gesto ma spesso inutile , perché i lavoratori stranieri (spesso in nero) lavorano senza sicurezza; se mai chiedessero al datore di lavoro “sicurezza” questi verrebbero licenziati e sostituiti da una persona più disperata e affamata, disposta a lavorare a condizioni “ inumane”.

Sicuri del lavoro, sicuri sul lavoro



ARIANNA e LUCIA 3H